

LA CHIESA DI SAN LORENZO

LA STORIA

La chiesa di S. Lorenzo, un tempo cappella dell'antico cimitero, conserva della primitiva costruzione solo l'abside e i resti di due finestre gotiche, murate. Fu distrutta più volte da incendi (nel 1779 e nel 1915): è stata ristrutturata recentemente conservando le strutture che le erano state date nel rifacimento del 1924.

L'INTERNO

Il primo altare di destra ha una tela dell'Itagliani raffigurante il martirio di S. Lucia.

Nel secondo possiamo ammirare S. Antonio abate del Ridolfi.

di fronte c'è il quadro più famoso di A. Moreschi il pittore di Bagolino del '1600. La Natività copia di quella del Savoldo conservata nella pinacoteca di Brescia.

Nel primo nicchione di sinistra vi trova posto un'altra tela di Moreschi raffigurante Gesù presentato al tempio.

Nella porta di sinistra ora murata è collocata una lunetta proveniente dalla chiesa degli Adamini che raffigura la stessa famiglia offrente la chiesetta alla Madonna. Anonima è la pala dell'abside racchiusa in una pregevole stuccatura, con la Madonna tra S. Giuseppe e S. Lorenzo. Di tutti gli altri quadri non si conosce l'autore.